L'agricoltura prevede danni ingenti I sindacati : «Solo lavori essenziali»

Da Cgil, Cisl e Uil tre appelli Coldiretti e Confagricoltura segnalano colture a rischio e chiedono aiuti allo Stato

CESENA

Un fermo produttivo per la giornata di oggi. Questa la richiesta avanzata ieri pomeriggio da Cgil Forlì-Cesena, che chiedeva a sindacie prefettura di limitare i servizi non essenziali. Una richiesta simili è arrivata anche Uil Cesena che pur non parlando fermo produttivo chiedeva di limitare l'attività lavorativa alle sole attività essenziali. Stessa richiesta anche da Cisl Romagna che alle imprese di attuare tutte le misure disicurezza necessarie per garantire la tutela dei propri dipendenti, evitando di mettere a rischio la loro incolumità.

Tra i settori duramente colpiti dall'alluvione c'è quello agricolo. I tecnici di Confagricoltura Forlì-Cesena e Rimini sono rimasti a stretto contatto con gli agricoltori associati per verificare le ripercussioni dell'ondata di maltempo. «Tanti campi sono finiti sott'acqua e la situazione è in rapido divenire – commenta Carlo Carli, presidente di Confagricoltura Forlì-Cesena e Rimini –. Ma quando nei prossimi giorni si ar-

riverà a una stima precisa dei danni, purtroppo saranno consistenti: ci sono interi raccolti a rischio, dalle orticole a pieno campo ai seminativi, dai frutteti ai vignetie oliveti», «Il rischio è di andare in contro alla cosiddetta asfissia radicale, che può portare alla morte della pianta - sottolinea Matteo Brunelli, presidente della Circoscrizione di Cesena di Confagricoltura-Appenacalerà l'onda di piena torrentizia le acque defluiranno nell'alveo del corso d'acqua, ma a causa della saturazione dei terreni, non dimentichiamoci le piogge della scorsa settimana, molte piante avranno danni irreversibili».



«È neces sario attuare interventi indifferibili diretti ad assicurare il superamento dell'emergenza - scrive il presidente della Coldiretti Ettore Prandini a Meloni e al ministro Lollobrigida - e per questo chiediamo al Governo un intervento urgente per mettere in campo ogni azione utile finalizzata alla ripresa economica e produttiva delle imprese agricole che hanno subito danni dagli eventi metereologici indicati»